

GIOVANNI VALCAVI

LA STORIA  
DELLA  
NASCITA  
DELL'UNIVERSITÀ  
A VARESE

RICORDI, TESTIMONIANZE, DOCUMENTI

\*

1972-1998

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© Copyright by Giovanni Valcavi -2002

A norma della legge sul diritto d'autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro.

M&P Editore

*Stampato in Italia - Printed in Italy*  
da Stampamatic s.r.l. - Settimo Milanese (MI)

---

Fotolito Artea - Settimo Milanese (MI) - 2002

## INDICE

|      |  |         |
|------|--|---------|
|      | <i>Prefazione</i> .....  | pag. IX |
|      | <i>Introduzione</i> .....  | pag. XI |
| I    | Appunti per una storia della nascita della II facoltà universitaria di Medicina e Chirurgia di Pavia a Varese .....  | pag. 1  |
| II   | I contatti preparatori e le deliberazioni prodromiche alla nascita dei corsi pareggiati del triennio clinico di medicina all'ospedale di Varese .....  | pag. 15 |
| III  | La deliberazione 8 maggio 1972 del Consiglio di amministrazione dell'ospedale di Varese che approvò l'insediamento del triennio clinico di medicina nell'ospedale .....  | pag. 18 |
| IV   | La discussione politica e le delibere dei consigli comunali e provinciali di Varese di costituire il consorzio per la promozione degli insediamenti universitari .....   | pag. 20 |
| V    | La prima assegnazione degli incarichi di insegnamento a docenti del triennio clinico .....   | pag. 26 |
| VI   | La nascita dei centri di ricerca convenzionati con l'Università di Pavia negli anni 1974 e 1975 .....  | pag. 28 |
| VII  | Le prime lezioni e l'avvio successivo anche dei corsi pareggiati del primo triennio della Facoltà di Medicina, le strutture didattiche destinate all'insegnamento nei primi anni .....                                 | pag. 29 |
| VIII | A proposito dei docenti e del numero degli studenti universitari dei corsi pareggiati di Medicina, rispettivamente matricole, iscritti e laureati nel periodo che va dall'anno accademico 1972-1973 al 1979-1980 ..... | pag. 32 |

## INDICE

|       |   |         |
|-------|---|---------|
| IX    | Consorzio e associazione per la promozione degli studi universitari in Varese: scopi e organi statutari .....   | pag. 35 |
| X     | L'idea universitaria si diffonde e conquista la pubblica opinione varesina: incontri, convegni delle associazioni culturali e politiche varesine, che si pongono come obiettivo il riconoscimento dei corsi come facoltà autonoma ..... | pag. 39 |
| XI    | L'associazione per la promozione degli insediamenti universitari (1983-1993), subentrata al Consorzio: le deliberazioni, i voti, le iniziative e le attività .....  | pag. 43 |
| XII   | Sullo sviluppo dei corsi pareggiati universitari di Medicina a Varese nel decennio 1980-1990 fino al loro riconoscimento....  | pag. 45 |
| XIII  | I docenti e le rispettive materie di insegnamento nella facoltà di Medicina e Chirurgia a Varese, tra il 1980 e il successivo riconoscimento della autonomia alla stessa .....  | pag. 47 |
| XIV   | I medici ospedalieri che hanno tenuto insegnamenti universitari, a seguito di contratti e di incarichi della facoltà di Medicina e Chirurgia, nei corsi integrativi di quelli ufficiali.....  | pag. 49 |
| XV    | L'inserimento nel piano nazionale quadriennale universitario 1986-1990 delle facoltà di Medicina e di Scienze Biologiche....  | pag. 51 |
| XVI   | Il numero degli studenti universitari della facoltà di Medicina dall'inserimento ufficiale nel piano quadriennale all'anno accademico 1999-2000, ripartiti in matricole, iscritti e laureati.....                                       | pag. 53 |
| XVII  | Le scuole di specializzazione dei medici usciti dalla facoltà di Medicina e Chirurgia di Varese .....   | pag. 55 |
| XVIII | La facoltà di Scienze Biologiche, il suo riconoscimento, i docenti, gli studenti, i laureati .....  | pag. 57 |
| XIX   | L'impegno, le difficoltà in conseguimento dell'obiettivo di estendere i corsi universitari alla facoltà di Economia e Commercio .....   | pag. 60 |

## INDICE

|        |  |          |
|--------|--|----------|
| XX     | Lo sviluppo della facoltà di Economia e Commercio di Varese, il numero degli studenti universitari ripartiti per matricole, iscritti e laureati dal suo riconoscimento ufficiale all'anno accademico 1999-2000 ..... | pag. 62  |
| XXI    | I laureati della facoltà di Economia e Commercio dell'Insubria e il loro accesso nel mercato del lavoro .....  | pag. 65  |
| XXII   | La delusione per il mancato insediamento a Varese delle facoltà di Giurisprudenza e di Chimica e Tecnologia Farmaceutica.....  | pag. 66  |
| XXIII  | Iniziative per un'unica università nel comprensorio Varese-Como-Sondrio .....  | pag. 69  |
| XXIV   | Verso la nascita dell'università di Varese .....   | pag. 71  |
| XXV    | La nascita ufficiale dell'università dell'Insubria (Varese-Como).....  | pag. 75  |
| XXVI   | L'evoluzione dell'insediamento universitario e la nascita dell'università attraverso il giornale locale <i>La Prealpina</i> .....  | pag. 77  |
| XXVII  | Installazione a Varese del segretariato della rete europea per la formazione di master in gestione ambientale. (European Association for Environmental Management Education, EAEME) .....                            | pag. 93  |
| XXVIII | Associazione amici dell'università di Varese .....   | pag. 95  |
| XXIX   | Dal De Filippi al collegio universitario .....   | pag. 96  |
| XXX    | Le prospettive dello sviluppo futuro del nostro territorio .....   | pag. 99  |
|        | Documenti sulla nascita dell'università a Varese .....   | pag. 101 |

## PREFAZIONE

*Erano veramente difficili gli anni che scandirono la nascita di quella che sarebbe poi diventata l'Università dell'Insubria. Momenti critici riguardavano pure la vita dei nostri Atenei. La contestazione studentesca, la tumultuosa crescita delle immatricolazioni alle varie facoltà legata all'abolizione dei tradizionali vincoli costituiti da definiti diplomi, la ristrettezza dei finanziamenti, il rallentamento o addirittura il blocco dei concorsi a cattedra rappresentavano altrettanti fattori che proiettavano non liete prospettive sullo stato e sul divenire dei nostri studi superiori. Su questo scenario alquanto sconfortante si aprì la possibilità di risolvere, quanto meno parzialmente, la fase critica della facoltà Medica dell'Ateneo Pavese, facoltà che contava all'epoca circa 1.500 immatricolati per anno e nella quale valorosi docenti non potevano trovare sbocco alle loro legittime aspirazioni di autonomia di insegnamento a causa della protratta stasi concorsuale. Tale possibilità derivava dall'inserimento in ospedale qualificato di corsi "pareggiati". A quell'epoca ricoprivo la carica di Rettore dell'Università di Pavia e mi attivai, in piena sintonia con il collega e amico Professor Mario Cherubino, Preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, affinché tali corsi potessero realizzarsi. L'Ospedale di Circolo di Varese, avvertendo l'utilità che sarebbe derivata alla formazione degli aspiranti medici dalla collaborazione con l'Università di Pavia, si dichiarò disponibile a dare avvio all'iniziativa. La facoltà di Medicina del nostro Ateneo apprezzò quel nosocomio come una sede particolarmente idonea. Le motivazioni erano costituite dall'alto livello professionale dei Sanitari che vi operavano e ai quali affidare anche le funzioni didattiche in una equa partizione con i Docenti provenienti da Pavia; dalla disponibilità di locali e di idonee attrezzature per ospitarvi l'insegnamento; dall'entità del bacino di utenza rappresentato dal numero di studenti; dalla allocazione stessa della città di Varese. Ebbero così inizio i primi contatti con coloro che, in Varese, avrebbero contribuito alla realizzazione del progetto. Trovammo persone competenti, intelligentemente disponibili nella consapevolezza dei vicendevoli vantaggi; tra queste persone si distinsero Giovanni Valcavi, che presiedeva l'Ospedale di Circolo, il Sindaco di Varese Mario Ossola, Fausto Franchi, Presidente della Provincia, Luciano Berlincioni, Segretario Generale dell'Ospedale. Si giunse a una convenzione e nell'Anno Accademico 1972-1973 ebbero inizio i corsi. Di quei momenti, non scevri di contrasti e di difficoltà, nonché dei successivi sviluppi, ha portato testimonianza l'Avvocato Giovanni Valcavi che dell'iniziativa universitaria è stato il più fermo e il più tenace assertore. Egli ha tracciato in un volume la descrizione delle fasi che hanno portato alla nascita di Varese come città universitaria; lo ha fatto con il minuzioso scrupolo del bravo cronista e con l'ampiezza di prospettive dello storico. L'Università dell'Insubria, che già oggi si distingue per le sue qualità e per l'impegno dei suoi operatori, non potrà non trovare nel volume dell'Avvocato Giovanni Valcavi il prezioso documento che ne illustra le origini. All'Università dell'Insubria auguriamo quella plurisecolare vita, quella fecondità di risultati, quelle affermazioni culturali che hanno da sempre contraddistinto l'Ateneo Pavese dal quale Essa ha preso l'avvio or sono trent'anni.*

Prof. Antonio Fornari

## INTRODUZIONE

Caro lettore,  
questo volume di ricordi, e non solo di essi, è stato raccolto e ora vede la luce a seguito delle premurose sollecitazioni rivoltemi negli ultimi tempi della sua vita dall'amico Professor Mario Cherubino, che è stato preside della facoltà di Medicina di Pavia all'epoca della nascita dell'iniziativa universitaria varesina.

Ho ritenuto giusta la sua raccomandazione di fissare i ricordi che portiamo con noi e che il tempo tende inevitabilmente a cancellare, come atto di giustizia verso tutti coloro che si sono impegnati in questo progetto.

Non capita tutti i giorni di contribuire, pur in mezzo a naturali dissensi di opinione, a veder nascere un'intera università che oggi rappresenta una prospettiva di crescita e di sviluppo anche economico del nostro territorio, che in passato ha sempre privilegiato il lavoro di chi era addetto alle sue aziende, specialmente piccole e medie.

Il Professor Mario Cherubino, d'indimenticabile memoria, ha rivisto e corretto, fortunatamente, pochi mesi prima della sua scomparsa, i ricordi che sono qui raccolti e ciò costituisce un motivo ulteriore di riconoscenza.

L'iniziativa universitaria è riuscita per merito indivisibile di tutti coloro che vi hanno contribuito, dai docenti che si sono prodigati giorno dietro giorno a insegnare nei nostri corsi, ai giovani che hanno profuso il loro impegno per apprendere, consapevoli che era in gioco il loro futuro.

Ringrazio l'Architetto Ettore Mocchetti per l'impostazione grafica e per i consigli editoriali, gli amici del Club Service e in primo luogo la nostra Famiglia Bosina, oltre alle associazioni studentesche, che lo vorranno segnalare alla sua diffusione.

Ringrazio il caro amico Professor Antonio Fornari che era stato generoso nell'offrire a questo volume la sua preziosa prefazione.

Purtroppo Antonio Fornari ha chiuso la Sua vicenda terrena proprio quando questo libro era alla stampa.

A Lui va, in questo momento, il mio riconoscente ricordo per essere stato al Suo fianco insieme a Mario Cherubino nei difficili giorni in cui si avviava l'impresa che ha fatto nascere a Varese l'Università dell'Insubria.

Varese, 16 dicembre 2001

L'Autore  
*Giovanni Valcavi*